



Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Relazione di monitoraggio intermedio della performance ARSAC

Anno 2018

Versione finale

Dati riferiti al 30 Giugno 2018

Indice

Premessa	pag. 3
1. Grado di raggiungimento dei target intermedi degli obiettivi operativi	pag. 3
2. Variazioni di programmazione e assetto organizzativo intervenute nell'Azienda	pag. 7
3. Analisi delle indicazioni contenute nelle relazioni di monitoraggio dell'OIV regionale	pag. 8
4. Modifiche ed interventi correttivi nel Piano Performance e nelle schede individuali di assegnazione obiettivi da porre in essere per la restante parte del ciclo	pag. 11

Premessa

La presente relazione, prevista dall'articolo 6 del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. e dal sistema di misurazione e valutazione ARSAC ("Linee guida per la programmazione, misurazione e valutazione della performance ARSAC" sul cui aggiornamento l'OIV della Giunta Regionale ha espresso parere favorevole in data 31.01.2018) ha lo scopo di monitorare i risultati conseguiti nel primo semestre del ciclo dall'amministrazione rispetto agli indicatori ed ai target individuati per gli obiettivi strategici ed operativi nel Piano della Performance.

Al tempo stesso, attraverso l'analisi delle eventuali variazioni di differente natura intervenute nel raggiungimento degli obiettivi e dei rilievi e delle azioni di miglioramento indicati nelle relazioni di monitoraggio redatte dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Giunta Regionale, dettaglia le rimodulazioni necessarie al Piano della Performance, prendendo in considerazione anche, come nel caso di quest'anno, le modifiche che si rendono necessarie a seguito dell'esplicitazione dei valori iniziali (ottenuti e misurati nel precedente ciclo) di vari target di indicatori d'impatto e di performance.

1. Grado di raggiungimento dei target intermedi degli obiettivi operativi

Di seguito sono illustrati i livelli di raggiungimento dei target intermedi (al 30 Giugno) degli indicatori di performance che li prevedevano. A seguito del rilievo dell'OIV contenuto nella relazione di monitoraggio di avvio ciclo, si indicano anche il raggiungimento dei target per gli altri indicatori di performance. I dati sono ricavati dalle schede di monitoraggio intermedio che sono state distribuite agli uffici afferenti a ognuno dei 4 Settori ed alle strutture dipendenti dalla Direzione Generale. Le singole schede compilate sono pervenute attraverso il circuito email istituzionale direttamente al Nucleo di controller per la necessaria elaborazione. I risultati sono riassunti in tabelle per ogni obiettivo operativo corredate da commenti per ogni indicatore.

In generale si evidenzia un raggiungimento ottimale dei target di medio periodo per la quasi totalità degli indicatori che prevedevano una rilevazione intermedia. In un solo caso il target è inferiore ai valori intermedi attesi.

Obiettivo operativo 1.1						
Incrementare l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei procedimenti amministrativi e del personale dell'Azienda						
<i>Indicatori</i>						
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target atteso al 30 Giugno</i>	<i>Target atteso al 31 Dicembre</i>	<i>Target rilevato al 30 Giugno 2018</i>	<i>% di raggiungimento del target intermedio</i>
Contenimento dei tempi medi di pagamento fatture	35	Giorni	-	<= 45 gg	41,07	
Contenimento dei tempi medi di istruttoria nelle strutture preposte delle fatture da liquidare	15	Giorni	-	<= 12 gg.	9,00	
Livello di gradimento dell'utenza al Servizio di accesso agli atti	15	Media punteggi ottenuti	-	media di 3 in scala da 1 a 5	Media di 4 in una scala tra 1 e 4	
Creazione base dati delle competenze del personale ARSAC	35	% di personale	Individuazione competenze per il 30% del personale	Individuazione competenze per il 70% del personale	0%	0%

Il monitoraggio degli indicatori di questo obiettivo indica, per quelli che non posseggono un indicatore intermedio, un sostanziale allineamento ai valori di target previsti per la fine del ciclo. Riguardo il target del

terzo indicatore, la predisposizione del modello di scheda di gradimento per i richiedenti l'accesso agli atti, è stato impostato dal preposto al Servizio con il consenso del Dirigente, adottando una scala differente da quella prevista in fase di inizio ciclo, cioè una scala di valori compresa tra 1 e 4 (scarso, insufficiente, sufficiente, buono) invece che una scala da 1 a 5. Lo scopo di tale impostazione è stato quello di rendere più netta la distinzione tra giudizi sostanzialmente negativi e positivi con una scala senza un valore intermedio. Si ricorda che tale indicatore è stato introdotto a partire da questo ciclo e, a scopo informativo, si riportano i contenuti di tale scheda:

Contenuto delle domande della scheda di gradimento per il servizio di accesso agli atti
Domanda 1: qual è il giudizio sul servizio svolto dall'Ufficio al quale si è rivolto
Domanda 2: facilità di accesso
Domanda 3: cortesia del personale
Domanda 4: capacità del personale di affrontare i suoi problemi
Domanda 5: tempo impiegato per esaminare e dare una risposta alle sue esigenze
Domanda 6: sistema informativo a sua disposizione prima di accedere all'ufficio
Domanda 7: giudizio complessivo

Per ognuna di queste domande è stata prevista uno spazio per eventuali suggerimenti (nessuna delle 14 schede compilate nel primo semestre riporta suggerimenti) e completano la scheda una serie di richieste iniziali di informazioni sul soggetto che compila la scheda (sesso, età, occupazione e titolo di studio).

Pertanto si rende necessario la modifica del target previsto per il 31 Dicembre da "media di 3 in scala da 1 a 5" a "media di 2,5 in scala da 1 a 4", tale modifica non implica un abbassamento del valore del target ma piuttosto innalza leggermente il risultato da raggiungere.

Riguardo il quarto indicatore si registra il mancato raggiungimento del target fissato al 30 Giugno: in questo aspetto hanno influito negativamente le assenze per malattia del responsabile dell'ufficio preposto ed i cospicui carichi di lavoro del Dirigente del Settore Amministrativo il quale ha posto rimedio alla problematica organizzando l'attività in modo conseguente solamente posteriormente al 30 Giugno. Ciò nonostante al 30 Giugno si rileva una raccolta dei curricula del personale funzione pubblica prossima al 40% e si stima che il target del 31 Dicembre possa ancora essere raggiunto. Di conseguenza, l'amministrazione ritiene inopportuna una rimodulazione dell'indicatore corrispondente.

Obiettivo operativo 1.2						
Titolo: Migliorare l'efficienza amministrativa nella manutenzione dei beni ARSAC, nella gestione dell'alienazione degli immobili ex ARSSA e nei contenziosi legali						
Indicatori						
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target al 30 Giugno</i>	<i>Target atteso al 31 Dicembre</i>	<i>Target rilevato al 30 Giugno 2018</i>	<i>% di raggiungimento del target intermedio</i>
Contenimento dei tempi medi di avvio lavori/interventi di manutenzione beni immobili dell'Azienda rispetto ai provvedimenti autorizzativi	35	Giorni	-	<= 120 gg.	55	
Contenimento dei tempi medi procedurali di alienazione immobili ex ARSSA	35	mesi	-	Vendita di terreni agricoli: 9 mesi	9	
			-	Vendita di beni extra-agricoli: 9 mesi	9	
Percentuale di contenziosi già esistenti conclusi nel periodo	30	percentuale	-	30%	33,06%	

Riguardo tale obiettivo, riferito alle funzioni di manutenzione dei beni immobili ARSAC, all'alienazione dei beni immobili ex ARSSA (secondo il Piano di Liquidazione approvato dalla Giunta Regionale nell'anno 2016) ed alle funzioni dello staff legale, si riportano i dati misurati per i quattro indicatori nonostante non siano stati assegnati target al 30 giugno. I dati misurati riflettono un sostanziale allineamento con i valori previsti dai target al 31 Dicembre. Si segnala che, riguardo il primo indicatore, il valore di target atteso al 31 Dicembre riportato nell'allegato 2 del Piano della Performance "Schede descrittive degli obiettivi operativi" (<= 90 gg.) è un refuso, cioè il valore corretto è "<= 120 gg." come in effetti riportato nel Piano della Performance 2018-2020 a pagina 45, nella descrizione dell'obiettivo operativo 1.2. Pertanto tale refuso sarà corretto nella rimodulazione del Piano, nella corrispondente scheda descrittiva di obiettivo operativo.

Obiettivo operativo 2.1					
Titolo: Assicurare efficienza ed efficacia nell'offerta di consulenza e di servizi di supporto reali alle imprese agricole ed alle Istituzioni Committenti anche attraverso azioni dimostrative di sperimentazioni collaudate					
<i>Indicatori</i>					
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target atteso al 30 Giugno</i>	<i>Target rilevato al 30 Giugno 2017</i>	<i>% di raggiungimento</i>
Numero di utenti assistiti/coinvolti nel periodo	30	Numero	>= 1.700	3.099	100%
Numero di agricoltori/utenti coinvolti nella divulgazione di risultati di prove dimostrative e giornate didattiche	30	Numero	>= 75	531	100%
Numero visitatori sito informativo ARSAC	15	Numero	>= 10.000	12.150	100%
Gradimento dell'utenza e della Committenza dei servizi offerti attraverso schede di <i>customer satisfaction</i>	25	Media punteggi ottenuti	media di 3 in una scala tra 1 e 5	4,52	100%

I valori misurati in riferimento all'obiettivo operativo 2.1, esprimono un grado di raggiungimento pieno dei target fissati al 30 Giugno. Riguardo il primo indicatore, l'elevato valore registrato è dovuto soprattutto al numero di utenti coinvolti in eventi formativi ed informativi, superiori in modo significativo rispetto ai valori dello scorso anno; in tale risultato ha inciso oltre che la notevole richiesta da parte del mondo agricolo regionale anche una precisa volontà del vertice aziendale di aumentare la visibilità dell'operato dell'Azienda verso i differenti soggetti portatori d'interesse. Quest'ultimo aspetto è valido, naturalmente, anche per il valore del secondo indicatore.

Riguardo il quarto indicatore, introdotto a partire da questo ciclo, si registra con soddisfazione un gradimento dell'utenza più che ottimale verso i servizi posti in campo dall'ARSAC (le schede di gradimento sono state compilate dagli utenti dei servizi di controllo funzionale delle macchine irroratrici, analisi chimico-fisiche del terreno e acque, digitalizzazioni cartografiche) che riflette evidentemente l'efficacia e la qualità dei servizi forniti dal personale preposto, corroborate, nella stragrande maggioranza dei casi, da anni di esperienza.

Si segnala che riguardo i primi due indicatori, tenuto presente i risultati registrati nello scorso ciclo, saranno oggetto di rimodulazione nel Piano della Performance attraverso una modifica dei loro valori iniziali (si ricorda che i valori iniziali di entrambi erano delle proiezioni per 12 mesi dei valori registrati nel primo semestre): riguardo il primo indicatore, considerando l'entità del valore registrato nel 2017 (di poco superiore a quanto indicato nel Piano Performance: 3.012 invece che 2.832) non è necessario modificare i target (intermedio e di fine anno) in quanto riflettono comunque una situazione di miglioramento (target al 31 Dicembre: >= 3.100); per il secondo indicatore invece è necessario modificare entrambi i target per imprimere una situazione di

miglioramento rispetto al valore iniziale (valore rilevato lo scorso anno "160", i target vanno rimodulati a ">= 80" per il 30 Giugno e ">= 170" per il 31 Dicembre).

Obiettivo operativo 2.2					
Titolo: Aumentare la partecipazione a programmi e progetti operativi europei, nazionali e regionali ed attrarre finanziamenti esterni per i Servizi di Sviluppo Agricolo					
<i>Indicatori</i>					
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target atteso al 30 Giugno</i>	<i>Target rilevato al 30 Giugno 2018</i>	<i>% di raggiungimento</i>
Numero di iniziative progettuali con finanziamento esterno elaborate nel periodo	100	numero	>= 2	10	100%

Il valore rilevato del target al 30 Giugno esprime una percentuale di raggiungimento del 100%; la maggior parte delle iniziative progettuali elaborate nel periodo fanno riferimento ad un bando sulla misura 16 "Cooperazione per l'innovazione" del PSR Calabria declinata in due interventi: "sostegno alla costituzione di Gruppi operativi" (aziende agricole, associazioni di produttori Istituzioni di ricerca e di Sperimentazione, soggetti pubblici/privati) per la promozione dell'innovazione in agricoltura e "sostegno a progetti pilota ed allo sviluppo di nuovi prodotti pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare ed in quello forestale". In tale contesto i tecnici dell'ARSAC, nella maggior parte dei casi, hanno assunto il ruolo di leader e di elaborazione concreta delle iniziative con aziende agricole singole od associate ed istituzioni di ricerca con le quali sono da tempo in atto proficui rapporti di consulenza e collaborazione.

Anche qui si segnala la necessità di rimodulazione di tale indicatore correggendo il valore iniziale ricavato dalle misurazioni dello scorso ciclo ed aumentando di conseguenza i valori dei target per mantenere il carattere migliorativo rispetto alla situazione di partenza.

Obiettivo operativo 3.1					
Titolo: Aumentare l'efficienza nei processi gestionali e nella tempistica attuativa dei controlli e delle istruttorie riguardanti i fondi agricoli europei					
<i>Indicatori</i>					
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target atteso al 30 Giugno</i>	<i>Target rilevato al 30 Giugno 2017</i>	<i>% di raggiungimento</i>
contenimento tempi medi di esecuzione controlli (target diversificato per tipo di controllo)	50	Giorni necessari alla realizzazione del controllo	controlli ex post: <= 5 gg.	2,59	100%
			controlli ex ante: <= 7 gg.	n.d.	n.d.
			Controlli di condizionalità: <= 8 gg.	2,30	100%
			Controlli di vigilanza: <= 10 gg.	6,67	100%
Contenimento tempi medi di realizzazione istruttorie	50	numero di pratiche al giorno	domande a superficie: >= 2 pratiche al giorno	2,73	100%

I valori dei target misurati al 30 Giugno esprimono anche per questo obiettivo un raggiungimento pieno dei target attesi. I valori sensibilmente migliorativi rispetto ai valori attesi sono indice di appropriazione piena da parte del personale ARSAC delle procedure in particolar modo per le differenti tipologie di controlli e specie per i controlli di condizionalità il cui applicativo informatico usato era stato oggetto di numerose modifiche nella scorsa annualità. Fa eccezione il secondo target del primo indicatore per il quale non è stato possibile ricavare il dato in quanto nel primo semestre Il Dipartimento Agricoltura e risorse Agroalimentare non ha trasmesso

fascicoli di aziende da controllare. Non si ritiene necessario rimodulare tale indicatore in quanto si ipotizza che tali tipi di controlli possano essere richiesti nel secondo semestre.

Obiettivo operativo 3.2					
Titolo: Aumentare gli standard quali-quantitativi nella formazione sui presidi e nei monitoraggi fitosanitari					
<i>Indicatori</i>					
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target atteso al 30 Giugno</i>	<i>Target rilevato al 30 Giugno 2017</i>	<i>% di raggiungimento</i>
Contenimento tempi medi di esecuzione di prelievi ed analisi per fitofagi da quarantena (target diversificati per fitofago)	50	Giorni complessivi di esecuzione procedura	Xylella: <= 7 gg.	5	100%
			CTV: <= 10 gg	5	100%
			Sharka: <= 7 gg.	5	100%
Livello di gradimento nelle schede di customer satisfaction compilate dai partecipanti ai corsi	50	Media punteggi ottenuti	media di 3 in scala da 1 a 5	4,54	100%

Anche per questo obiettivo i valori misurati dei target al 30 Giugno esprimono un raggiungimento pieno dei valori di target attesi. Riguardo il secondo indicatore si fa presente che sarà oggetto di rimodulazione nel Piano della Performance introducendo il valore iniziale registrato lo scorso ciclo (4,54) e rimodulando di conseguenza i target attesi ($\geq 4,54$, considerando il già elevato valore registrato).

2. Variazioni di programmazione e assetto organizzativo intervenute nell'Azienda

Durante il primo semestre del corrente anno, sono intervenute una serie di variazioni nella dotazione di personale e nella programmazione delle attività.

Riguardo le **variazioni di personale**, si evidenziano le seguenti tipologie:

- a) risoluzioni di contratto per pensionamento (tre dipendenti) che si concretizzeranno nel secondo semestre
- b) nuovi distacchi temporanei presso amministrazioni esterne (due dipendenti)
- c) collocazione in part time per sei mesi (un dipendente)
- d) rientro di dipendenti ARSAC in distacco temporaneo presso altre amministrazioni (un dipendente)

Nessuna delle tipologie implicano cambi nel Piano della Performance; le prime tre tipologie implicano rimodulazioni nelle rispettive schede individuali di assegnazioni obiettivi nel fattore di valutazione 1b (performance individuale).

Nel caso dell'ultima tipologia di variazione, questa ha reso necessaria la predisposizione di **una scheda individuale** di assegnazione degli obiettivi **alla dipendente rientrata nei ruoli ARSAC che ne risulta sprovvista**.

Le **variazioni rispetto alla programmazione delle attività** sono costituite prevalentemente da variazioni nei carichi di lavoro e dell'impiego del personale nelle funzioni sottese negli obiettivi operativi presenti nel Piano ed implicano esclusivamente rimodulazioni delle schede individuali di assegnazioni degli obiettivi, in

particolare nei fattori di valutazione 1a e 1b, attraverso sostituzioni o aggiunte di obiettivi operativi (e relativi elementi di misurazione già codificati nel Piano) e aggiunte, soppressioni e rimodulazioni di obiettivi individuali. Inoltre, a seguito dell'emanazione della nota prot. n. 7824 del 04.06.2018 che dispone la sospensione delle missioni (per esaurimento del relativo capitolo di spesa) per attività di assistenza tecnica (e conseguentemente per missioni riferite ad eventi formativi ed informativi fuori sede) salvo quelle comprese in attività previste in convenzione o progetti con apposito impegno di spesa, è necessario rimodulare alcuni obiettivi individuali nelle schede individuali del personale impegnato in tali attività.

Infine è necessario riflettere anche nelle schede individuali di assegnazione obiettivi (comprese quelle dei due Dirigenti) le rimodulazioni dei target degli indicatori di impatto e di performance che si rendono necessarie nel Piano della Performance 2018-2020 a seguito dell'esplicitazione dei valori iniziali registrati nel precedente ciclo.

Pertanto, complessivamente si rende necessario modificare le schede individuali di assegnazione obiettivi 2018 per 2 Dirigenti (nel fattore valutativo 1a) e per 106 unità di personale non dirigente (nei fattori 1a e 1b), oltre alla scheda individuale già elaborata per la dipendente rientrata dal distacco temporaneo; nella seguente tabella si presenta il dettaglio delle schede da rimodulare del personale non dirigente per Settore di appartenenza.

<i>Settore di appartenenza</i>	<i>Numero di unità di personale non dirigente con schede individuali di assegnazione obiettivi da rimodulare</i>
Direzione Generale e Gestione Stralcio	2
Settore Amministrativo	2
Settore Programmazione e Divulgazione	68
Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione	21
Settore Servizi Tecnici di Supporto	13
Totale	106

3. Analisi delle indicazioni contenute relazioni di monitoraggio dell'OIV regionale

Nel corso del primo semestre 2018 l'OIV regionale ha elaborato due relazioni con riferimento all'ARSAC:

- 1) relazione finale di avvio ciclo 2018, approvata in data 08.03.2018
- 2) relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità (anno 2017), approvata in data 18.05.2018

Riguardo la relazione di monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi individuali 2018, approvata dall'OIV in data 02.08.2018, non è stato possibile prenderne in considerazione i contenuti perché è stata ricevuta quando si erano già svolte le riunioni operative per il contenuto del presente documento e le rimodulazioni da effettuare nel Piano della Performance tra il Nucleo di controller, i Dirigenti ed il vertice dell'amministrazione. Sarà cura dell'amministrazione tenere in debita considerazione i rilievi e porre in essere le azioni di miglioramento alle criticità contenute (a cominciare dalla correzione dei refusi nel sistema di misurazione e valutazione segnalati ed a rendere di nuovo disponibile l'aggiornamento dello SMiVaP nella sezione amministrazione trasparente) nelle prossime fasi del ciclo.

Riguardo i contenuti delle prime due relazioni dell'OIV, si riportano nella tabella successiva i singoli rilievi con a fianco le risultanze dell'analisi effettuate dall'amministrazione.

Indicazioni contenute nella relazione di inizio ciclo approvata dall'OIV il 08.03.2018	Risultanze dell'analisi effettuata dal vertice dell'amministrazione
3.5.1 Sistemi a supporto della misurazione degli ambiti della performance organizzativa: misurazione economica e analitica	Si ribadisce anche in questa sede che in ARSAC è presente un sistema di contabilità analitica dei costi ed è lo stesso applicativo adottato dalla Giunta Regionale. Riguardo l'uso di indicatori correlati all'efficienza delle risorse si fa presente che, rispetto allo scorso ciclo, nel ciclo 2018 sono stati utilizzati due indicatori che sottendono efficienza nella tempistica legata all'utilizzo delle risorse (primo e secondo indicatore dell'obiettivo operativo 1.1); gradualmente nei prossimi cicli verranno presi in considerazione maggiori indicatori che abbiano tale caratteristica attraverso l'uso del sistema di contabilità analitica che l'ARSAC possiede.
3.5.2 Sistemi informativi e informatici	In merito a quanto esposto in questo paragrafo da parte dell'OIV, non si può che condividere l'auspicio che <i>"... sarebbe utile un'azione di sistema della Regione che consenta, come avviene già per altri comparti applicativi, agli enti strumentali di "usufruire" della piattaforme informatiche realizzate con una gestione unitaria dei processi di manutenzione"</i> . In attesa che tale "azione di sistema" si concretizzi, questa amministrazione proseguirà a dialogare con il soggetto creatore del software "PERSEO" per cercare di trovare una soluzione sostenibile per il bilancio ARSAC. È opportuno evidenziare, comunque, che in questi ultimi mesi ha inciso l'attesa dell'approvazione dell'atto aziendale definitivo (da parte della Giunta regionale per come normato dalla legge istitutiva ARSAC) adottato a fine Maggio 2018 da questa amministrazione: se approvato con l'organigramma contenuto, questo sarebbe completamente diverso dall'attuale. Per cui sarebbe più prudente attendere tale evento prima di acquisire il software PERSEO e procedere a modificarne la configurazione secondo l'organigramma ARSAC (attuale o futuro).
3.5.4 Ulteriori criticità da esaminare Relativamente all'obiettivo strategico 1: a. per ciò che attiene al primo indicatore (n.d.r. dell'obiettivo strategico 1) risulta evidente una eccessiva polverizzazione degli elementi di misurazione; inoltre, il primo elemento di misurazione è esplicitato come segue: valore iniziale pari ≥ 4 , target 2018 Media annua ≤ 3 , target 2019 Media annua ≤ 2 , target 2020 Media annua ≤ 3 ; dunque, da ciò che è dato leggere per l'annualità 2020 si prevede un peggioramento rispetto all'annualità precedente;	Si tratta di un refuso che verrà corretto con la rimodulazione del Piano, verrà inoltre corretto un altro refuso presente nell'allegato 2 in riferimento al target del primo indicatore dell'obiettivo operativo 1.2 (dettagliato al paragrafo 4, punto 3.).
relativamente agli obiettivi strategici 2 e 3, mancano i valori iniziali e ciò si presuma dipenda	Effettivamente si tratta di fenomeni misurati per la prima volta. Essendo adesso disponibili i valori registrati nel precedente ciclo si

dal fatto che i relativi fenomeni siano oggetto di misurazione per la prima volta;	procederà ad inserirli ed a rimodulare i relativi target quando questi non esprimano una situazione di miglioramento o mantenimento di un livello ottimale rispetto ad i valori iniziali aggiunti.
alcuni degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi operativi non recano i target intermedi e ciò non consente il monitoraggio intermedio, in modo da poter intervenire – nel caso ne ricorrano i presupposti – con opportuni correttivi;	Nonostante non tutti gli indicatori di performance recano target intermedi, con il presente monitoraggio si è proceduto ugualmente a misurarne i valori, come dettagliato nel paragrafo 1 di questa relazione.

Indicazioni contenute nella relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità (anno 2017), approvata in data 18.05.2018	Risultanze dell'analisi effettuata dal vertice dell'amministrazione
<p>5 Azioni di miglioramento <i>Omissis (indicazioni già inserite nella precedente relazione)</i> sarebbe opportuno porre un'attenzione maggiore agli indicatori dello stato di salute finanziaria dell'Ente con riferimento alle seguenti dimensioni: equilibrio economico-finanziario, entrate, rapporto spese/costi, patrimonio, indebitamento;</p>	Verranno presi in considerazione per il seguente ciclo indicatori dello stato di salute finanziaria dell'Ente con le dimensioni indicate.
sarebbe opportuno che sia il piano che la relazione sulla <i>performance</i> vengano rielaborati, da un punto di vista grafico ed espositivo, adottando modalità e tecniche di rappresentazione dei dati specializzati per tipologie di portatori di interessi (cittadini e associazioni, imprese, enti locali, Corte dei conti);	Sia il Piano della Performance 2018-2020 che la relazione sulla performance 2017 sono stati redatti seguendo le indicazioni delle rispettive delibere CIVIT e del resto della normativa, e quindi anche adottando rappresentazioni di dati specializzati per le principali tipologie di portatori d'interesse. Saremmo grati ai componenti dell'OIV di segnalare in modo più specifico quali miglioramenti aggiuntivi possono essere adottati in questo senso.
è opportuna l'attivazione di specifiche iniziative per diffondere agli <i>stakeholder</i> interni ed esterni i contenuti sia del Piano della <i>performance</i> che della relazione (peraltro espressamente previsti dall'art. 10, comma 6, del d.lgs. 33/2013);	è prevista per il mese di Settembre 2018 la realizzazione della giornata della trasparenza in cui oltre ad i contenuti riferiti alla specifica tematica con i principali soggetti portatori d'interesse ARSAC si darà conto dei contenuti del Piano della Performance 2018-2020 (rimodulato) e dei risultati raggiunti nel ciclo precedente e nel primo semestre di questo ciclo.
è necessario prevedere la pubblicazione di un autonomo rapporto semestrale sullo stato di attuazione degli obiettivi di performance;	Il presente documento, unitamente al Piano della Performance 2018-2020 rimodulato sarà adottato con atto deliberativo e pubblicato nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale ARSAC.
è opportuno che vengano definiti criteri uniformi per la verifica e la valutazione degli adempimenti dai quali specifiche previsioni di legge fanno discendere la rilevanza ai fini della <i>performance</i> individuale.	Tali criteri sono stati definiti, con la collaborazione e l'interlocuzione dell'OIV, nell'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione ARSAC, sul quale l'OIV ha espresso parere favorevole in data 31.01.2018

4. Modifiche ed interventi correttivi nel Piano Performance e nelle schede individuali di assegnazione obiettivi da porre in essere per la restante parte del ciclo

A seguito delle risultanze del monitoraggio intermedio e dei risultati raggiunti nel precedente ciclo, si rendono pertanto necessari alcuni cambi nell'impianto degli obiettivi strategici ed operativi che si riportano sia nel testo che nelle schede descrittive degli obiettivi (allegati 1 e 2) del Piano della Performance 2018-2020 e che si dettagliano di seguito:

1. Inserimento dei valori iniziali per indicatori d'impatto e di performance e conseguente cambi nei rispettivi target per assicurare la condizione di miglioramento ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 150/2009. In particolare sono stati modificati in tal modo: a) 3° indicatore dell'obiettivo strategico 1, b) tutti gli indicatori d'impatto degli obiettivi strategici 2 e 3, c) 1° e 2° indicatore dell'obiettivo operativo 2.1 (il primo indicatore non ha richiesto cambi di target), d) indicatore dell'obiettivo operativo 2.2, e) 2° indicatore dell'obiettivo operativo 3.2. I cambi sono riportati negli allegati 1 e 2 ed il testo del Piano (paragrafi 5 e 6) è stato reso coerente con tali cambi.
2. Correzione di un refuso (segnalato peraltro nella relazione di avvio ciclo per ARSAC dell'OIV della Giunta Regionale) presente nel 1° target del primo indicatore dell'obiettivo strategico 1: il valore corretto riferito al target per il 2020 è "media annua \leq 2" e non "media annua \leq 3". Il valore corretto è riportato nell'allegato 1 del Piano.
3. Correzione di un refuso presente nel target del 1° indicatore dell'obiettivo operativo 1.2 indicato nella scheda descrittiva dell'obiettivo dell'allegato 2. Il valore corretto è quello indicato nel testo del Piano a pagina 45 nel paragrafo descrittivo dell'obiettivo operativo 1.2 (cioè \leq 120 gg. invece che \leq 90 gg.). Il refuso nasce dal fatto che il contenimento a 90 giorni era stata la prima ipotesi di target successivamente rivista considerando che per interventi di manutenzione di una certa consistenza e valore la procedura è più complessa e possono intervenire anche attese per autorizzazioni o altri atti da parte di amministrazioni esterne non controllabili da questa amministrazione. Pertanto il valore corretto è riportato nell'allegato 2 del Piano.
4. Cambio del 2°, 3° e 4° target del primo indicatore dell'obiettivo strategico 1: a causa del notevole carico di lavoro del Dirigente responsabile della Trasparenza (si ricorda che questa amministrazione ha al momento solamente due Dirigenti a tempo determinato che dirigono due Settori ciascuno ed hanno ulteriori responsabilità) appesantito ulteriormente nel primo semestre dalla partecipazione attiva al processo di consulta con i soggetti portatori d'interesse e riformulazione dell'atto aziendale definitivo (approvato con Delibera n. 84 del 29.05.2018 e trasmesso al Dipartimento competente di Giunta Regionale per la sua necessaria approvazione) non è stato possibile dedicare tempo e risorse per aggiornare la sezione Amministrazione trasparente secondo i tempi stabiliti nell'indicatore, per cui l'amministrazione ritiene comunque rispettata la condizione di miglioramento ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 150/2009 modificando i tre target al "31 Agosto" invece che al "28 Febbraio" (2° target) e "30 Giugno" (3° e 4° target). Il cambio è riportato nell'allegato 1 del Piano.
5. Cambio nel target del 3° indicatore dell'obiettivo operativo 1.1: tenendo presente la formulazione della scheda di gradimento (scala di gradimento usata da 1 a 4 invece che da 1 a 5) per gli utenti del servizio di accesso agli atti redatta dal Responsabile preposto con il consenso del Dirigente di Settore, viene modificato il target da "media di 3 in scala da 1 a 5" a "media di 2,5 in scala da 1 a 4". Il cambio è riportato nell'allegato 2 e nel testo del Piano (paragrafo 6).

Riguardo le **schede individuali di assegnazione di obiettivi** si rendono necessarie rimodulazioni nel fattore di valutazione 1a delle schede dei due dirigenti e nei fattori di valutazione 1a. e 1b. delle schede di

complessivamente 106 unità di personale non dirigente. Infine si è resa necessaria l'elaborazione e l'assegnazione tempestiva di una scheda individuale di assegnazione di obiettivi per la dipendente rientrata dal distacco che ne risultava sprovvista.